



A patto di... partecipAzione

**I Servizi sociali del Distretto di Casalecchio di Reno
per Generi Genesi Generazioni in ottica di pari opportunità**

Cantiere comunale di Sasso Marconi

13.02.2016



con il sostegno della LR 3/2010
Regione Emilia-Romagna



Il Sindaco, Stefano Mezzetti, apre i lavori dell'incontro sottolineando l'importanza della partecipazione e riconoscendo quello emiliano-romagnolo come modello di eccellenza rispetto alla partecipazione, un modello frutto del lavoro quotidiano, che non può essere dato per scontato e che va difeso.

L'Assessora alle Politiche Sociali e Sanitarie, Carla Mastrapasqua, fa un affondo sul rapporto di democrazia partecipata tra amministrazione e cittadinanza, sottolineando l'importanza che la comunità si faccia comunità educante attraverso la partecipazione e conferma l'impegno dell'Amministrazione a creare e consolidare legami di *partecipanza* in termini di empowerment personale, organizzativo e sociale. Ritiene che la partecipazione attiva sia un processo relazionale che parte dalla disponibilità ad accogliere il punto di vista degli altri/e e porta a processi di co-costruzione consapevole tra tutti gli attori e le attrici coinvolti. Alla base di questa relazione sono necessari: fiducia, pubblicità, trasparenza, responsabilità personale e di gruppo, integrazione e inclusività delle persone e delle conoscenze, sostenibilità, adeguatezza e differenziazione delle proposte e dei progetti, produttività, congruenza tra risultati e azioni. Non bisogna dimenticare di prendersi cura di chi cura.



L'Assessora alle Pari Opportunità, Marilena Lenzi, insiste sui concetti di reciprocità e di pari opportunità rispetto all'offerta e alla fruizione dei Servizi. Riconosce che il sistema di rendicontazione Generi Genesi Generazioni (GGG) di ASC InSieme è uno strumento che fornisce dati economici e culturali sulla salute della popolazione e che rileva contemporaneamente, con uno sguardo strabico, sia lo stato dei bisogni delle persone, sia lo stato delle risorse che ognuno è in grado di mettere in campo. Considera competenza della politica la capacità di leggere il territorio nella sua interezza e nella sua peculiarità, grazie al supporto di diversi dati.

La rendicontazione, dunque, non restituisce solo dati economici, ma anche una visione di futuro che interroga le responsabilità individuali.

Il benessere della comunità va oltre il valore economico, quindi la risposta ai bisogni deve tenere insieme la dimensione economica, quella sociale, quella relazionale, quella personale e quella culturale. Il bisogno necessita di essere compreso in una prospettiva comunitaria.

Generi Genesi Generazioni (GGG) permette di misurare equità e pari opportunità: diventa, allora, un'esperienza culturale e di metodo con l'obiettivo di orientare, con trasparenza, verso la parità territoriale e l'equilibrio dei Servizi.

La Consulente dell'Ufficio Pari Opportunità di ASC InSieme, Letizia Lambertini, entra nel merito del progetto partecipato "A patto di... partecipAzione: i Servizi Sociali del Distretto di Casalecchio di Reno per Generi Genesi Generazioni in ottica di pari opportunità"; informa che il progetto è realizzato con il sostegno della Regione Emilia-Romagna attraverso la LR 3/2010, un finanziamento che dimostra che la politica riconosce l'importanza della partecipazione e mette a disposizione risorse economiche per promuoverne lo sviluppo. Avvia l'illustrazione dettagliata dello strumento di rendicontazione sociale Generi Genesi Generazioni (GGG) che permette di leggere i Servizi Sociali attraverso l'occhio dei Comuni e attraverso l'occhio di ASC InSieme, tenendo strettamente legato il quadro dati (le "cose" che vengono fatte) al quadro tecnico (chi le fa) e al quadro politico (chi le pensa). Evidenzia che la prima pari opportunità è quella del sapere e spiega che Generi Genesi Generazioni (GGG) è uno strumento che mette tutti/e nelle condizioni di conoscere.

Entra nel merito del concetto di Benessere Interno Lordo (BIL) come complemento del concetto di Prodotto Interno Lordo (PIL), evidenziando che la ricchezza di un sistema si misura non solo in termini economici, ma anche in funzione della presenza di valori umani fondamentali e in relazione allo sviluppo di quelle che l'economista indiano Amartya Sen e la filosofa americana Martha Nussbaum definiscono "capability", ovvero responsabilità in capo alla singola persona e alle organizzazioni/amministrazioni contemporaneamente.

Il Vicedirettore e Responsabile delle Aree Anziani e Disabilità di ASC InSieme, Michele Peri, rimarca la stretta connessione tra qualità del Servizio Sociale rivolto all'utenza e BIL delle lavoratrici e dei lavoratori, evidenziando l'impegno dell'Azienda in questa direzione. Sottolinea come l'affondo presente in Generi Genesi Generazioni (GGG) sulle caratteristiche del personale aiuta l'Amministrazione a prendere decisioni anche relative al benessere del personale. Rende noto che GGG permette ad ASC InSieme anche di adempiere agli obblighi di Legge in materia di trasparenza perché fornisce i dati in formato modificabile e rielaborabile (Excel) da parte di chi vi accede.



La Presidente della Commissione Parità della Regione Emilia-Romagna, Roberta Mori, esprime apprezzamento per il sistema Generi Genesi Generazioni (GGG).

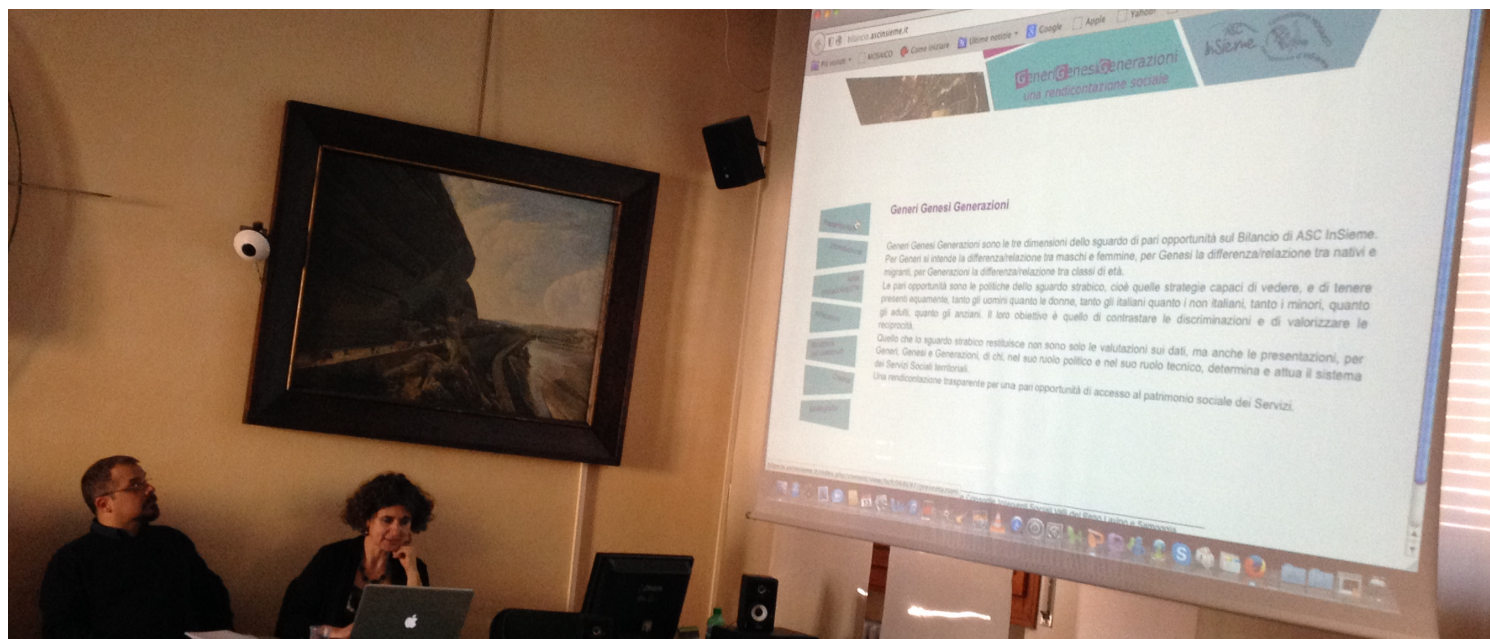
Osserva che non è solo una restituzione di dati ma anche un segno evidente di un importante orientamento culturale e politico.

Spiega che sul tema della partecipazione l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna si è sempre impegnata, con attenzione al fatto che partecipazione attiva e democrazia partecipata fossero intese in termini paritetici.

Ricorda che i dati statistici restituiscono un quadro dal quale emerge che la discriminazione più forte è ancora quella tra uomini e donne, per cui vanno impostate politiche strutturali su questo tema.

A questo proposito l'Emilia Romagna è stata la prima Regione ad approvare una Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere, con l'obiettivo di promuovere l'idea di una società che si attiva per prevenire e contrastare la violenza contro le donne.

Si tratta di una Legge che dimostra l'investimento di pensiero, di professionalità ed economico della Regione. Sottolinea come la partecipazione permetta di giungere alla condivisione del linguaggio e all'individuazione di priorità istituzionali e sociali condivise. Informa che sono in corso di definizione i protocolli di attuazione della Legge quadro e ragiona sul fatto che GGG potrebbe essere uno strumento utile rispetto alla verifica dell'attuazione degli obiettivi e delle azioni della suddetta Legge.



Nella seconda parte dell'incontro, il Vicedirettore e Responsabile delle Aree Anziani e Disabilità di ASC InSieme, Michele Peri, spiega che in un contesto di risorse calanti e di utenza crescente (per il trend demografico e per il perdurare della crisi economica) il tema della difesa del Servizio Sociale va affrontato e che ASC InSieme ha messo in atto esempi di razionalizzazione e innovazione al fine del mantenimento del livello dei Servizi (welfare innovativo e messa a sistema dell'out of pocket).



I/le partecipanti si suddividono in due gruppi laboratoriali per confrontarsi sul “Il nostro welfare: aree e risorse”.

I gruppi rappresentano graficamente, tramite un grafico a torta, i propri desiderata in merito alla composizione della spesa sociale rispetto alle quattro Aree di intervento di ASC InSieme: Minori e Famiglie, Adulti, Anziani e Disabilità.

Al termine dei laboratori, un referente per ciascuno dei due gruppi presenta all’assemblea il proprio grafico a torta, commentando i risultati emersi dalla discussione interna al gruppo.





Complessivamente, dal confronto assembleare emergono le seguenti indicazioni per la programmazione dei Servizi:

le problematiche sulle quali ASC InSieme interviene sono in interrelazione e quindi è necessario applicare un principio di equità degli interventi per target;

è importante cercare di tagliare il meno possibile e per farlo cercare di mettere tutto in sinergia;

è necessario un riproporzionamento dei settori di intervento;

è necessario tenere presenti nuovi bisogni emergenti;

è importante pensare nuovi servizi che intersecano più ambiti di intervento;

la programmazione è mediazione tra interessi spesso contrastanti.



Per conto dello Staff di progetto, Giusy Annicchiarico di ASC InSieme rammenta le date dei prossimi incontri e comunica che è prevista la costituzione di un Tavolo di Negoziazione e ne illustra le principali funzioni. Dall'assemblea vengono individuati due membri del Tavolo di Negoziazione.



Chiude l'incontro la Consigliera del Consiglio di Amministrazione di ASC InSieme Loretta Carlini, che sottolinea l'impegno dell'Azienda, su mandato dei Comuni dell'Unione, sul tema della partecipazione e la volontà di diffondere la conoscenza dei Servizi per accrescere la consapevolezza e la responsabilità della cittadinanza. Evidenzia il ruolo che cittadinanza, terzo settore e mondo delle Aziende giocano rispetto alla responsabilità nei confronti dei Servizi e spiega che le riflessioni che emergono dall'incontro con la cittadinanza sono un contributo importante per l'Azienda per affrontare il cambiamento e dare maggiore qualità ai Servizi.



I partecipanti e le partecipanti

Annicchiarico Giusy (ASC InSieme), Ballarin Daniela (Gruppo Brutti ma Buoni), Barbieri Clara (Associazione Solidarietà familiare), Boschi Eva (Consulta capoluogo), Casarini Giuliana (AUSL Distretto di Casalecchio di Reno), Fabbri Marilena (Camera dei Deputati), Feliziani Federico (Comune di Sasso Marconi), Gadani Michela (COOP Open Group), Guidastri Glauco (Comune di Sasso Marconi), La Monica Cati (Comune di Sasso Marconi), Lambertini Letizia (ASC InSieme), Lelli Tiziano (Associazione AVIS), Lenzi Marilena (Comune di Sasso Marconi), Macchiarini Monica (COOP Open Group), Macchiavelli Luciano (Comune di Sasso Marconi), Maiani Sergio (SPI CGIL), Marata Miriam (Associazione Solidarietà familiare), Marzocchi Teresa (cittadina), Mastrapasqua Carla (Comune di Sasso Marconi), Mazzetti Stefano (Comune di Sasso Marconi), Mecagni Manila (Comune di Sasso Marconi), Melchiorre Romano (Associazione AIDO), Milani Maria Cristina (COOP Lo scoiattolo), Mori Roberta (Regione Emilia Romagna), Peri Michele (ASC InSieme), Quadalti Remo (Associazione Emiliani), Rainone Angelo (Unione Comuni Appennino bolognese), Raschi Alessandro (Comune di Sasso Marconi), Stefanelli Francesca (Associazione Passo passo), Tarozzi Viviana (Comune di Sasso Marconi).